CENTRO FORMATIVO PROV. G. ZANARDELLI AZ. SPECIALE

Sede in VIA GAMBA 10/12-25128 BRESCIA (BS) Fondo di dotazione € 3.025.101

Relazione del Revisore dei Conti sul bilancio al 31/12/2017
ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Alla Provincia di Brescia, socio unico dell'Azienda Speciale,

Il sottoscritto dott. Patti Massimiliano, nominato Revisore dei Conti dell'azienda Speciale CENTRO FORMATIVO PROVINCIALE GIUSEPPE ZANARDELLI in data 28/10/2016, premesso che ai sensi dell'art. 114 del Testo Unico degli Enti Locali e dello Statuto, l'Azienda adotta un sistema contabile di tipo economico/patrimoniale e che il bilancio di esercizio è conforme ai modelli approvati con D.M. 26 aprile 1995, ha provveduto a redigere la presente relazione ai sensi dell'art. 2429 C.C. e dell'art. 15 dello Statuto.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 29/03/2018 relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge.

PARTE PRIMA - premessa

il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda risulta in carica dal 19/05/2015 mentre il Direttore Generale risulta in carica dal 07/10/2015, il rapporto con gli organi amministrativi dell'Azienda è stato collaborativo .

Il Revisore, ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;

- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;

- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte di Revisione hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente effettuate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Il Revisore ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;

- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Revisore può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- inoltre non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

PARTE SECONDA - relazione

Il Revisore ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio 2017, verificandone la concordanza con quanto previsto dalla vigente normativa, rilevando quanto di seguito indicato.

Il bilancio d'esercizio 2017, redatto sulla base della citata normativa, si compone di:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa, nella quale sono riportati:
  - elenco movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali e immateriali e relativi fondi rettificativi;
  - dettagli delle singole poste di bilancio;
- relazione gestionale sui risultati con la quale sono fornite le informazioni necessarie ad una migliore comprensione dell'attività dell'Ente e dei risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la mia attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare:

- Ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Ho partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione indicate al punto 4 dall'art. 15 dello statuto sociale, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non

sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

- Ho ottenuto dagli Amministratori e dalla Direzione, durante le riunioni periodiche di verifica svolte con periodicità trimestrale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo (per dimensioni o caratteristiche), effettuate dall' azienda speciale. Posso ragionevolmente ritenere che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale secondo le direttive stabilite dal Consiglio Provinciale in termini di efficacia ed efficienza gestionale nel rispetto dei principi dell'economicità.

  Nella medesima circostanza ho avuto riunioni con il soggetto incaricato della contabilità aziendale, e con le impiegate preposte materialmente alla compilazione della stessa e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. In particolare nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto al controllo dei valori di tesoreria dell'Azienda: dalle risultanze dei controlli è sempre emersa la corrispondenza con la situazione contabile. Durante il periodo amministrativo che si è chiuso, il revisore ha potuto verificare che sono stati adempiuti in modo corretto e nei termini di legge gli obblighi posti a carico del Consiglio di Amministrazione. In particolare e a seguito di controlli a campione, risultano versate le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'erario o agli enti previdenziali, cosi come risultano regolarmente presentate le dichiarazioni fiscali.
- Ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dai soggetti preposti alla contabilità e all'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
- Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
- Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione pervenuta al Revisore, è stato valutato e vigilato

sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo – tenuto con il sistema informatizzato – a rappresentare i fatti di gestione.

- Nel corso dell'esercizio il sottoscritto Revisore non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali;
- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Revisore denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile;
- Al Revisore non sono pervenuti esposti nè comunicazioni e/o rilievi.

PARTE TERZA – analisi del bilancio d'esercizio

Ho esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017 dell'Azienda Speciale redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi comunicato al Revisore dei Conti unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio e alla loro Relazione sulla gestione nel rispetto dei termini concessi dallo Statuto.

Lo stato patrimoniale evidenzia una perdita dell'esercizio dopo imposte di Euro -167.684 contro il risultato positivo del 2016 di €. 252.271 si riassume nei seguenti valori:

- Attività	Euro	16.080.697
- Passività	Euro	12.148.810
- Patrimonio netto	Euro	4.099.571
- Perdita dell'esercizio	**Euro**	**(167.684)**

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	16.523.603
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	16.597.936
Differenza	**Euro**	**(74.333)**
Proventi e oneri finanziari	Euro	2.942
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	0
Risultato prima delle imposte	**Euro**	**(71.391)**
Imposte sul reddito	Euro	96.293
Utile (Perdita) dell'esercizio	**Euro**	**(167.684)**

Anche l'esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti ed Esperti Contabili, e in

conformità a tali principi, ho fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai corretti principi contabili.

Ho vigilato sull'impostazione generale data al bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo ho osservazioni particolari da riferire.

Per quanto riguarda il bilancio chiuso al 31/12/2017 è da rilevare che i criteri utilizzati nella formazione dello stesso non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, C.C..

Il sottoscritto prende atto e condivide la decisione degli amministratori in ordine alla contabilizzazione dei beni strumentali di valore inferiore a euro 516,46, in quanto trattasi sostanzialmente di materiale di rapido deperimento.

Ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho conoscenza a seguito dell'espletamento dei miei doveri e non ho osservazioni al riguardo.

Nel merito delle risultanze del bilancio e in particolare al risultato si ritiene opportuno rilevare quanto segue.

L'esercizio chiuso al 31/12/2017 riporta un risultato negativo pari a Euro -167.684 L'attività formativa svolta e i servizi erogati attingono a finanziamenti provinciali, regionali, nazionali e comunitari attraverso la partecipazione a bandi ed avvisi per un totale valore della produzione di € 16.523.603.

Come evidenziato dalla relazione sulla gestione si osserva che la Regione Lombardia ha modificato, a decorrere dal 2015, i criteri di remunerazione delle attività dei Centri di Formazione Pubblici. In particolare, è venuto meno il finanziamento riconosciuto a titolo di abbattimento del costo del

personale e sono riconosciute doti in linea con quanto previsto per gli istituti privati accreditati. Si evidenzia che il trasferimento ad abbattimento del costo del personale venne attribuito in occasione del trasferimento delle competenze in materia di formazione professionale dalla Regione alle Province. La modifica dell'assetto normativo impatta pesantemente sul conto economico dell'Azienda.

Si osserva che i ricavi strutturali (somma delle doti e dei trasferimenti) siano passati da circa Euro 15.000.000 a circa Euro 11.000.000 dal 2014 al 2017, l'azienda è riuscita a mantenere i suoi ricavi (perdite) sotto controllo.

Dal 2018 l'ente sarà sul mercato degli enti di formazione accreditati in Regione Lombardia in sezione A in grado di erogare percorsi triennali IeFP, come un qualunque ente privato.

Premesso che, la voce di costo più rilevante nel bilancio aziendale è sicuramente quella del personale dipendente, evidente differenze fra il Cfp Zanardelli rispetto alle altre aziende private è costituita dal contratto collettivo nazionale di lavoro adottato. I centri di formazione privati adottano tutti il contratto della formazione professionale, mentre la nostra Azienda è tradizionalmente legata al C.C.N.L. Comparto Regioni e Autonomie locali, oltre a questo risultano ancora alle dipendenze personale ex regionale, trasferito dalla Provincia e poi all'Azienda, con un costo superiore di circa il 25% del personale assunto direttamente dall'azienda. Il progressivo pensionamento dovrebbe ridurre progressivamente tale aspetto. Per sopperire a questo "differenza tecnica di inquadramento" l'azienda sta sviluppando nuovi progetti al fine di incrementare i propri ricavi e le proprie performance in termini di visibilità e marketing.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio relativo al costo del personale dipendente:

Il costo del personale dipendente è in crescita rispetto al 2016. L'incremento rilevato sul costo relativo alla gestione del personale si è reso possibile a seguito di:

- riduzione del numero dei dipendenti a tempo indeterminato che passano da n. 258 a 247 unità; incremento di 1 per assunzione a tempo indeterminato e decremento di numero 10 pensionati , 1 dimesso, 1 deceduto per un totale al 31-12-2017 di numero 247 dipendenti.

- incremento del numero dei dipendenti a tempo determinato da 13 a 52 unità di cui nr. 07 unità dislocate presso i centri per l'impiego della Provincia di Brescia;
- residuale ricorso all'utilizzo di personale in somministrazione.

Nel corso dell'anno 2017 l'Azienda ha utilizzato, limitatamente a quanto previsto dalla legislazione vigente ed indicativamente entro la metà del mese di marzo, i voucher lavoro per le prestazioni a carattere occasionale. Dopo tale data si è fatto ricorso in primis a prestazioni di docenza con prestatori in possesso di partita iva ed in via secondaria a prestazioni di tipo occasionale ed a co.co.co in mancanza di prestatori a partita iva senza i requisiti base richiesti ai prestatori secondo le tipologie di prestazione richieste.

Nel corso dell'anno 2017 hanno prestato la loro attività presso il Centro Formativo Provinciale Giuseppe Zanardelli, oltre ai dipendenti assunti dall'Azienda Speciale e/o ad essa trasferiti da ex comando:

Collaboratori co.co.co	nr.	107
Prestatori occasionali e commissari d'esame	nr.	011
Prestatori occasionali professioni sanitarie	nr.	030
Prestatori con P.IVA	nr.	325
Per un totale di	**nr.**	**473**

I costi dei servizi sono aumentati, ma tale aumento è legato per 472.000 € ai rimborsi, coperti da bando, dati agli aventi diritto per i servizi al lavoro, per circa 200.000 € da viaggi e gite coperti anch'essi da bando, per 282.000 di incremento dei costi dei partita iva, legati allo sviluppo dei corsi autofinanziati e dei servizi al lavoro, per 100.000 € per collaborazioni che sono andate a sostituire voucher lavoro scomparsi. Tolte queste componenti risultano sostanzialmente stabili.

Osservando i valori della produzione si è passati da Euro 15.649.906 del 2016 ad Euro 16.523.603 con un incremento di componenti positive di Euro 873.697.

Come facilmente si può osservare nel Conto Economico il valore della produzione è formato sostanzialmente da due voci importanti:

- Ricavi vendite e prestazioni
- Altri ricavi e proventi;

Parte dei ricavi pari a € 1.700.817 proviene invece da corsi autofinanziati sul libero mercato che comprendono le quote di iscrizione ai corsi pagate dagli allievi, i ricavi da corsi erogati alle aziende, i ricavi da convitto e ospitalità dell'unità organizzativa di Ponte di Legno.

Gli altri ricavi e proventi sono relativi principalmente ai contributi pubblici ricevuti per i corsi organizzati dall'Azienda.

A seguito dell'introduzione a regime del nuovo sistema di finanziamento dell'attività formativa in DDIF da parte della Regione, il contributo ad abbattimento del costo del personale è destinato a venir meno. Parallelamente la Regione riconosce all'Azienda a fronte dei corsi erogati un trasferimento (c.d. sistema dotale) parametrato al numero degli allievi formati, analogamente a quanto avviene per gli enti privati accreditati. Come accennato in premessa, grazie ad azioni di razionalizzazione della spesa e di incremento delle attività gestite si confida che anche con il nuovo sistema di finanziamento dell'attività l'azienda possa mantenere l'equilibrio economico perseguito nell'esercizio 2017, Analizzando la macrovoce nel suo complesso vi è stato leggero incremento dei "contributi in conto esercizio" attestandosi nel 2017 ad € 14.822.786 rispetto ai € 14.174.695 del 2016.

Il Revisore invita quindi l'Organo Amministrativo a tenere monitorato con grande attenzione l'evolversi di questa situazione concordando e stabilendo con l'Amministrazione Provinciale ogni azione possibile e tempestiva onde evitare di minare la continuità aziendale stessa.

L'Azienda anche nel corso del 2017 ha continuato a riorganizzare il proprio organico e la gestione economica, ottimizzando gli acquisti e le singole voci di spesa.

Nel complesso si evidenzia un incremento dei costi rispetto al 2016 passando da € 15.180.681 ad € 16.597.936 sostenuti nel 2017 (variazione a livello assoluto pari a €. 1.417.255). Per quanto concerne le singole poste di bilancio ho proceduto a verificare la correttezza di alcune voci già per altro ben dettagliate nella Nota Integrativa.

In particolare si evidenzia che:

- Le immobilizzazioni immateriali sono relative in particolare a lavori effettuati su fabbricati di terzi utilizzati per l'attività e sono ammortizzate in relazione alla durata del contratto che garantisce la disponibilità del bene. oltre che dai costi di ricerca e sviluppo e per concessioni, licenze e marchi sostenuti negli esercizi precedenti, sono passate da € 1.676.021 ad € 1.690.984 nel 2017
- Le Immobilizzazioni Materiali sono passate da euro 2.034.292 del 2016 ad euro 1.924.932 del 2017 con un decremento pari ad euro 109.360

- I Crediti complessivi ammontano € 4.187.659 contro €. 3.546.915 del 2016 e si considerano tutti esigibili nei 12 mesi in quanto in prevalenza relativi a Imposte, e fatture da emettere per attività formativa di competenza.
- Le disponibilità liquide rispecchiano esistenze di numerario e di valori alla data del 31/12/17 e coincidono con gli estratti conto della tesoreria.
- I Ratei e Risconti attivi e passivi sono correttamente conteggiati in base alla competenza temporanea dei costi e dei ricavi e sono analiticamente dettagliati nella Nota Integrativa. Si evidenzia che l'Azienda si è dotata di un apposito programma per la rilevazione delle competenze (ratei/risconti) relativi ai corsi in quanto l'esercizio sociale coincide con l'anno solare (01/01-31/12) ma l'anno scolastico è a cavallo del 31/12 e ciò genera la necessità di tenere costantemente monitorati i ratei e risconti. Tale programma effettua la rilevazione in base alle ore di corso svolte al 31/12 generando le apposite competenze per l'anno in corso e per l'anno successivo.
- Il Fondo TFR al 31/12/17 risulta incrementato rispetto al 31/12/2016 passando da € 2.555.165 ad € 2.839.131 tenendo presente che nel corso dell'anno 2017 sono stati erogati € 226.767
- I debiti, leggermente aumentati rispetto al 2016, ammontano complessivamente a €. 2.280.920 e sono composti in prevalenza da debiti verso fornitori e da debiti tributari e previdenziali che si estingueranno nel corso del 2018.
- Si rileva che il Fondo per Rischi e Oneri è rimasto pressoché invariato passato da €. 2.624.558 nel 2016 a €. 2.619.605 nel 2017. Nel 2015 infatti sono state effettuate delle spese di manutenzione che erano principalmente state all'origine del Fondo stesso ed inoltre si è proceduto ad accantonare delle somme a titolo prudenziale per eventuali cause o vertenza; gli utilizzi sono ben evidenziati in Nota Integrativa.
- Sono rilevati nei conti d'ordine i rischi e gli impegni assunti dal'Azienda per la fidejussione rilasciata a garanzia degli acconti erogati dalla Regione per i corsi DDIF e generazione Web per €. 3.384.779 relativi alle prime e seconde annualità per l'anno formativo 2017/2018 oltre all'impegno pari ad euro 200.000 rilasciato a favore della Provincia di Brescia per l'attivazione di servizi presso i Centro per l'impiego.

PARTE QUARTA – conclusioni

A mio giudizio il sopramenzionato bilancio, corredato della relazione sulla gestione, è stato redatto in conformità a quanto disposto dagli artt. 2423 e seg. Del C.C. e corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del Codice civile.

Esprimo pertanto parere favorevole alla sua approvazione nonché alla proposta degli amministratori in merito al ripiano della perdita mediante l'utilizzo della riserva straordinaria.

Brescia, 18/04/2018

Il Revisore dei Conti

f.to Dott. Massimiliano Patti